



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE  
*Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DPE 0001307 P-4.22.25  
del 06/02/2020



26552437

Camera dei Deputati  
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica  
Ufficio dei rapporti con le istituzioni  
dell'Unione Europea

e,p.c.

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dell'Interno  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari esteri e della  
Cooperazione internazionale  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Conferenza delle Regioni e delle  
Province autonome

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Ufficio di Segreteria della Conferenza  
Stato-Città e Autonomie Locali

**OGGETTO:** Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la *"Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione (UE) 2019/276 per quanto riguarda gli adeguamenti degli importi mobilizzati a titolo dello strumento di flessibilità per il 2019 da utilizzare per la migrazione, l'afflusso di rifugiati e le minacce alla sicurezza"* COM(2019) 600 -

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione redatta ai sensi del comma 4 del medesimo art. 6, elaborata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del Servizio  
Daria Provvidenza Petralia

MODELLO

(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)

**Relazione**

**ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234**

**Oggetto dell'atto:**

Proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Decisione (UE) 2019/276 per quanto riguarda gli adeguamenti degli importi mobilizzati a titolo dello strumento di flessibilità per il 2019 da utilizzare per la migrazione, l'afflusso di rifugiati e le minacce alla sicurezza.

- **Codice della proposta:** COM(2019) 600 FINAL del 02/07/2019
- **Codice interistituzionale:** aaaa/0000(xxx)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero dell'Economia e delle Finanze.

\*\*\*

**Premessa: finalità e contesto**

Con la proposta di Decisione in esame, la Commissione prevede, nell'ambito della procedura di attuazione del bilancio UE 2019, di modificare in diminuzione gli importi autorizzati a titolo dello strumento di flessibilità per il 2019.

A tale riguardo, la Commissione europea ha presentato contestualmente il Progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 4/2019 che prevede, tra le altre misure, riduzioni degli stanziamenti di impegno per le rubriche 1a - Competitività e 3 - Sicurezza e cittadinanza, riducendo pertanto la necessità di ricorrere allo strumento di flessibilità.

La presente proposta di decisione accompagna il suddetto progetto di bilancio rettificativo ed è volta ad adeguare di conseguenza gli importi mobilizzati a titolo dello strumento di flessibilità nel rispetto dello scopo della mobilitazione.

Si ricorda che tale strumento consente di finanziare spese chiaramente identificate, al di sopra dei massimali di impegno di una o più rubriche del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP), nel caso in cui non fossero più utilizzabili margini disponibili su tali rubriche. I connessi pagamenti, che potranno avere un andamento dilazionato nel tempo, sono invece reperiti all'interno dei massimali globali di pagamento del QFP.

L'importo della mobilitazione dello strumento di flessibilità a seguito dell'adeguamento sarà pari a 1,090 miliardi di EUR (rispetto ai 1,164 miliardi di EUR inizialmente previsti), di cui 160 milioni di EUR per la rubrica 1a e 930 milioni di EUR per la rubrica 3.

La presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione modificherà la decisione (UE) 2019/276 del 12 dicembre 2018.

**A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo**

**1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica**

La proposta legislativa rispetta il principio di attribuzione, rilevandosi la correttezza della base giuridica indicata dalla Commissione (articolo 11 del Regolamento del Consiglio UE n. 1311/2013).

**2. Rispetto del principio di sussidiarietà**

## MODELLO

(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)

La proposta è conforme al principio di sussidiarietà in quanto l'azione dell'Unione Europea si esplica negli ambiti di seguito indicati: Rubrica 1a, politiche in materia di Competitività per la crescita e l'occupazione; Rubrica 3, politiche in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza. Al riguardo, gli obiettivi dell'azione prevista non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati membri né da loro articolazioni ma possono, a motivo della portata o degli effetti dell'azione in questione, essere conseguiti meglio a livello di Unione Europea.

### 3. Rispetto del principio di proporzionalità

La proposta è conforme al principio di proporzionalità in quanto, adattando alle condizioni di esecuzione del bilancio le fonti di finanziamento per il settore delle sicurezza e dei flussi migratori, la relativa azione risulta circoscritta all'individuazione di stanziamenti nei limiti di quanto necessario al conseguimento degli obiettivi del Trattato.

## B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

### 1. Valutazione del progetto e urgenza

La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente positiva in quanto prevede di adeguare alle condizioni di esecuzione le dotazioni nei settori della competitività e della sicurezza e gestione dei flussi migratori.

Al fine di consentirne una rapida esplicazione degli effetti, è opportuno che la decisione in esame sia adottata entro l'esercizio finanziario 2019.

### 2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

Le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale, in quanto, date le condizioni di effettiva esecuzione, adeguano, riducendolo, il finanziamento di spese chiaramente identificate finanziate, con lo strumento di flessibilità, già autorizzato, oltre i limiti dei massimali disponibili del quadro finanziario pluriennale 2014-2020.

### 3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

Nell'ambito dell'attuazione del bilancio per il 2019, il Consiglio ha adottato la sua posizione sulla decisione di che trattasi, assieme al suddetto Progetto di bilancio rettificativo n. 4/2019, il 3 settembre 2019, comunicando tale posizione al Parlamento europeo. In conseguenza, la Commissione Bilanci del Parlamento europeo ha adottato la Relazione A9-0013/2019 del 3 ottobre u.s., con la quale suggerisce alla Plenaria di respingere tale Decisione, in concomitanza con gli emendamenti di competenza, proposti al collegato Progetto di bilancio rettificativo. Pertanto, tale Decisione dovrà essere esaminata nell'ambito della procedura di Conciliazione di bilancio tra Parlamento europeo e Consiglio.

## C. Valutazione d'impatto

### 1. Impatto finanziario

Dalla proposta in esame, trattandosi di una riduzione del ricorso allo strumento di flessibilità, deriva un contenimento degli oneri a valere sulla finanza pubblica nazionale a titolo di

## MODELLO

(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)

contribuzione dell'Italia al bilancio comunitario.	
<b>2. Effetti sull'ordinamento nazionale</b>	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dal punto di vista ordinamentale, non si ravvisano effetti diretti sull'ordinamento nazionale e sulle amministrazioni centrali.</li></ul>
<b>3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali</b>	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non si rilevano effetti diretti sulle competenze regionali e delle autonomie locali.</li></ul>
<b>4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione</b>	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non si rilevano effetti diretti sull'organizzazione delle pubbliche amministrazioni.</li></ul>
<b>5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese</b>	
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non si rilevano effetti diretti sulle attività dei cittadini e delle imprese.</li></ul>

### Altro

Si precisa che la proposta nella sua versione originale, come sopra anticipato, è suscettibile di essere riveduta nel corso della Conciliazione di bilancio tra il Parlamento europeo ed il Consiglio.

MODELLO

(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)

LOGO  
Amministrazione  
con competenza  
prevalente

**Tabella di corrispondenza**  
**ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012**  
(D.P.C.M. 17marzo 2015)

**Oggetto dell'atto:**

Proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Decisione (UE) 2019/276 per quanto riguarda gli adeguamenti degli importi mobilizzati a titolo dello strumento di flessibilità per il 2019 da utilizzare per la migrazione, l'afflusso di rifugiati e le minacce alla sicurezza.

- **Codice della proposta:** COM(2019) 600 FINAL del 02/07/2019
- **Codice interistituzionale:** aaaa/0000(xxx)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero dell'Economia e delle Finanze.

<b>Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea</b> (articolo e paragrafo)	<b>Norma nazionale vigente</b> (norma primaria e secondaria)	<b>Commento</b> (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO

Ufficio legislativo - Economia

1224/VARCEE/1421

Roma, - 5 FEB 2020

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRI

- Dipartimento per le politiche europee

Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

e, p.c.

AL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA  
GENERALE DELLO STATO

LORO SEDI

Oggetto: COM(2019) 600 – Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione (UE) 2019/276 per quanto riguarda gli adeguamenti degli importi mobilitati a titolo dello strumento di flessibilità per il 2019 da utilizzare per la migrazione, l'afflusso dei rifugiati e le minacce alla sicurezza. Richiesta di relazione (art. 6, comma 4, della legge n. 234 del 2012)

Con riferimento alla nota di codesto Dipartimento prot. n. 6722/2019, concernente quanto in oggetto, si trasmette la relazione predisposta dal competente Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

IL CAPO DELL'UFFICIO